



03 FEB. 2020

N.307... TIT.
GLAS. CAT. CLASSE

Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

Al Direttore Dott.ssa Claudia Fassina
Ai componenti del CdA

Oggetto: Nuovo pozzo in comune di Rivanazzano.

Riporto una breve cronistoria:

- Il 5 dicembre 2017 si è tenuta una riunione preliminare alla sede dell'Ato, per ascoltare e discutere la proposta di realizzazione del nuovo pozzo a Rivanazzano Terme; erano emerse grosse lacune conoscitive e carenze di motivazioni.
- Il 12 aprile 2018 PaviaAcque ha trasmesso il progetto, che conteneva ancora criticità per le quali erano state chieste integrazioni. Il Progetto prevedeva: *In base alle valutazioni eseguite dai ASM Voghera e Pavia Acque, la portata massima necessaria ad integrare quella disponibile è pari a 15 l/sec. Si prevede una portata di 15 l/sec solo nel periodo estivo da giugno a settembre e nel restante periodo dell'anno una portata inferiore e variabile da 5 a 10 l/sec; quindi si può stimare una portata media di 10÷12 l/sec*
- Il 10 maggio 2018 il Gestore ha trasmesso agli uffici dell'ATO una nota predisposta da ASM Voghera in risposta alla richiesta di integrazioni. *Le integrazioni alla Relazione Tecnica, all'ultimo capoverso, affermavano che il pozzo in progetto sarebbe stato adeguato a rifornire la dorsale acquedottistica in progetto al fine di "sostituire l'attuale approvvigionamento da acquiferi poco protetti e soggetti a notevoli fluttuazioni stagionali di portata". (...) "il nuovo pozzo avrebbe una portata tale da poter consentire la sostituzione dei n. 3 approvvigionamenti in subalveo di Staffora ...". Si era osservato che i 3 pozzi avevano una portata massima di 16 l/s e il nuovo pozzo era progettato per produrre 15 l/s: quindi non aveva senso la sostituzione se già allora si lamentavano criticità nei periodi di maggior consumo.*
- Il giorno 11 maggio 2018 il C.d.A. di ATO, alla luce delle evidenti criticità, deliberava (Del. n. 25) quanto segue:

Am

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "Potenziamento sistemi approvvigionamento idrico e terebrazione nuovo pozzo in Comune di Rivanazzano Terme", trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a r.l. che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. nella denegata ipotesi in cui il sito prescelto non fosse idoneo al reperimento della risorsa idrica nella misura attesa e idonea allo scopo, di prescrivere a Pavia Acque S.c.a r.l. che i costi dell'intervento non siano posti a carico della tariffa;
3. di trasmettere la presente deliberazione a mezzo pec a Pavia Acque S.c.a r.l., al Comune di Rivanazzano Terme e alla Provincia di Pavia.

I lavori di perforazione sono iniziati il 20 maggio 2019 e sono stati completati il 3 luglio.

Sono stati eseguiti sopralluoghi da parte di personale tecnico ATO e due volte ha partecipato anche il sottoscritto.

In data 19 luglio 2019, **senza avvisare ATO** (ed era stato chiesto espressamente di essere avvisati per tempo), dagli atti risulta essere stata eseguita una prova di portata a gradini dalla ditta Samminiatese Pozzi srl.

Nel "Verbale di visita di collaudo", datato 4 novembre 2019, a firma del Direttore Tecnico della ditta esecutrice Sig. Scardigli e del DL di Pavia Acque Ing. Mascheroni il lavoro è stato tecnicamente realizzato come previsto, ma si precisa che la *"prova di portata a portate variabili in modo da ottenere le 'curve a gradini' fino a una portata 8,80 l/s (si precisa che stante le caratteristiche dell'acquifero trattato, ben diverse da quanto ipotizzato in sede progettuale, non risulta possibile condurre la prova fino a portate di 50 l/s).*

Il progetto prevedeva, come è normale che si faccia, la realizzazione di:

- una prova di portata a gradini (almeno 4);
- una prova di risalita;
- una prova a portata costante (superiore a quella di esercizio per durata di almeno 36 ore).

Questi dati sono ripetutamente stati richiesti al Gestore, a partire dal 2 ottobre 2019 per arrivare all'ultima del 21 gennaio 2020. E' stato inviato di tutto, compreso il film dell'ispezione televisiva, ma delle prove di portata nulla, tranne la curva caratteristica (derivata dalla dichiarata prova di portata a gradini).

La portata di esercizio viene indicata in **8 l/s**, di gran lunga inferiore rispetto a quanto previsto in sede progettuale pari a **15 l/s**. Inoltre la soggiacenza (quindi la prevalenza della pompa), pur con questa portata inferiore, risulta superiore al previsto e questo comporta maggiori costi di emungimento.

La risorsa non risulta reperita nella misura attesa e la mancanza di adeguate prove di portata pone dubbi sulla continuità dei possibili approvvigionamenti, ... fino a prova contraria.

Pertanto propongo di non porre a carico della tariffa né i costi esecutivi né quelli gestionali di questo intervento.

31 gennaio 2020

Dott. Geol. Alberto Maccabruni
(Consigliere di Amministrazione)

